

Cortina – Courmayeur: 05/08/2012 – 12/08/2012

Il ritrovo dei partecipanti al TOURING TROPHY 2012 è previsto per Domenica 05 agosto presso l'HOTEL ARGENTINA – loc.POCOL-CORTINA D'AMPEZZO - dove ci aspetta una cena tipica con Musica dal Vivo per la serata di Benvenuto!! Divertimento assicurato.

La mattina **di Lunedì 6 Agosto** alle ore 9,30 circa dalla P.zza principale di Cortina tutti pronti, in sella alle nostre **MOTO**, per partire alla scoperta di luoghi suggestivi che incontreremo lungo le 6 tappe del **KAWASAKI TOURING TROPHY 2012** –

Una linea di BIKERS sfreccerà in direzione del **Passo di Giau, nel cuore delle Dolomiti**, dove si potranno osservare le rovine della Grande Guerra. Attraverso la SR 203 che porta a **Pian Falzàrego**, si trova il museo all'aperto del **“Sasso di Stria”**.



Proseguendo sulla SP 24 si arriva al **Passo di Falzàrego** dove si trovano le maestose **“Torri”**, sempre su questa strada supereremo il **Passo Valparola**

fino ad ammirare il Forte **“Tre Sassi”** oggi restaurato e sede del **Museo della Grande Guerra**.

Durante il percorso si incontreranno paesi caratteristici, fino ad arrivare a **San Martino di Badia** dove si trova il **“Castello di Tor”** all'interno del quale vi è il famoso **Museo Ladino**.



In seguito raggiungeremo il **passo di Monte Giovo** e potremo osservare la chiesa di San Leonardo in Passiria e Castel Giovo, un tempo un magnifico maniero.

Eccoci al paese di Merano dove si può scorgere da lontano **“Castel di Nova”** che ospita il **Museo Provinciale del turismo**. Entrando nel centro

della cittadina scopriamo il **Duomo di Merano** costruito nel lontano 1310 che possiede un altissimo campanile di 80 metri.

Poco più in là, circondati dallo splendido scenario delle Dolomiti, arriveremo al **Passo di Palade**, dove si trova una delle maggiori fortificazioni del Vallo Alpino in Alto Adige. Si giunge a Dimaro, per proseguire in direzione Folgarida – Madonna di Campiglio.

Eccoci giunti a MADONNA DI CAMPIGLIO, dopo 200 km, sede della prima tappa serale del Touring Trophy. Presso l'HOTEL CARLO MAGNO vi potrete rilassare nello splendido centro benessere di 1200 mq., di seguito la ricca cena a Buffet. Vi faremo gustare qualche piatto tipico della Val Rendena e, dopo aver passato una bella serata in compagnia a



raccontarci le avventure della giornata e a rivivere insieme tutto ciò che si è visto lungo il percorso, Buon Riposo!

Sveglia presto!!!! Tutti in sella alle nostre “verdone”, pronti a ripartire per la seconda tappa! Ci dirigiamo verso Dimaro, per poi svoltare a sx sulla SS 42 verso il **Passo del Tonale**.

Nella zona si potrà ammirare il meraviglioso **Parco Naturale Adamello Brenta** habitat dell’orso Bruno e costeggeremo il **Lago di Tovel** famoso per l’arrossamento delle sue acque dovuto ad un’alga particolare.



Inizia una nuova giornata alla scoperta delle Alpi, per primo si incontrerà il **Passo del Tonale** dove si costeggeranno i **Laghi di Strino, posti a 2580 metri**. Lungo il tragitto si potrà ammirare, il Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale. Poco più in là passeremo per **Ponte di Legno**, la città alpina fu nominata nel 1912 dal Touring Club Italiano, prima stazione Italiana di turismo e sport invernali. Nello splendore del suo paesaggio si può ammirare la chiesa di Sant’Apollonio, trattasi di un’antica chiesa del XII secolo. Inoltre è presente il famoso **ghiacciaio Presena**, uno dei pochi ghiacciai in Italia su cui si pratica lo sci estivo.

Raggiungeremo il **Passo del Gavia** situato a 2621 metri, reso celebre dal primo passaggio del Giro d’Italia nel 1960.



Procedendo lungo la SS 300 si giunge nella località di Bormio dove è presente il **Giardino Botanico Alpino Rezia**. Al suo interno è possibile osservare più di 2000 specie floreali nel proprio habitat naturale.

Continueremo il nostro viaggio lungo la SS 38 fino ad arrivare al **Passo dello Stelvio, sede famosa del Motoraduno Internazionale**, dove si trovano i resti

della fortificazione di Goldsee. Questo passo è circondato da uno dei parchi Nazionali più belli e antichi da cui prende il nome “**Parco Nazionale dello Stelvio**” caratterizzato da una moltitudine di specie animali e vegetali.

Entreremo in Svizzera, attraverso il Valico Pontevilla, raggiungendo così **Ofenpass**. La strada che porta a questo passo attraversa un bellissimo **parco naturale Svizzero**, importante per via delle numerose miniere presenti nella zona. Proseguendo lungo la strada possiamo scorgere il **Convento San Giovanni Battista**, un’antica abbazia benedettina dichiarata patrimonio dell’umanità dell’UNESCO nel 1983.



Sulla strada per St Moritz costeggeremo bellissimi laghi naturali arrivando al **Passo del Bernina** dove si potrà vedere in funzione il “**Trenino Rosso del Bernina**” grande attrazione a livello

turistico, da qui si proseguirà verso Livigno, che, durante la stagione estiva è ricca di villeggianti i quali approfittano della zona extra – doganale per fare shopping, oppure, attirati dall'altitudine del luogo lasciano le città calde e afose per rifugiarsi nel clima fresco di Livigno. Percorrendo la SS 38 si raggiunge TOVO di SANT'AGATA VALTELLINA.

*Dopo 254 km arriviamo a TOVO DI SANT'AGATA VALTELLINA, sede della seconda tappa serale del Touring Kawasaki, presso l'**HOTEL FRANCA**, dove, vista la stagione estiva si può fare un tuffo in piscina. Sulla splendida terrazza si gusterà la tipica cena Valtellinese a base di Pizzoccheri e Bresaola o grigliata mista.*



La mattina seguente si riparte verso Tirano, che dista solo 8 km, località circondata dalle Alpi con paesaggi naturali mozzafiato, da dove si possono ammirare il **massiccio del Bernina** e quello dello **Stelvio**. Molto interessante da vedere è la **Basilica di Tirano** che sorge al crocevia tra Italia e Svizzera, nel luogo dove nel lontano 1504 secondo la tradizione, ci fu l'apparizione della Madonna e, per i più intraprendenti è possibile un'escursione con il **"Trenino Rosso"**. (Le partenze da Tirano sono ogni ora circa.)

Si arriva a **St. Moritz** attraversando i favolosi paesaggi che la circondano, dove possiamo ammirare il **Lago Bianco** chiamato così per il suo colore dato dallo scioglimento dei ghiacciai, e subito dopo incontriamo il **Lago di Champfer**.

Proseguendo attraverso i paesi della Svizzera si rientra in Italia raggiungendo la città di:

*Chiavenna, terza tappa serale, dopo aver percorso 125 km stupendi, tra curve e paesaggi incantevoli. Alloggeremo presso l'**HOTEL CRIMEA**, dove degusteremo la cena tipica all'interno del famoso **"Crotto Crimea"** il più antico della zona, risale a circa metà del 1800.*

Qui, si può visitare il Palazzo Vertemate Franchi, capolavoro rinascimentale immerso in un ambiente incantevole. Non visitabile dal pubblico è il Castello dei Conti Baldiani, infatti si potranno ammirare dall'esterno solamente la facciata e le due torri che la delimitano, oggi è sede della **Comunità Montana della Valchiavenna**. Inoltre, da vedere durante il tragitto, Palazzo Pretorio e Palazzo Prestalozzi.

Si riparte verso Madesimo, alla volta del **Lago Azzurro** inserito al terzo posto della classifica del FAI per i "Luoghi del Cuore 2006 - Luoghi di natura da non



dimenticare" in località di Motta Alta. A 5 minuti dal

centro del paese, illuminata anche nelle ore serali è la **cascata del Groppera**, un salto di 50 metri sul torrente Groppera. La visita a questa cascata è piacevole in estate poiché crea un paesaggio naturale suggestivo. Da ammirare il **Giardino Alpino Valcava**, un orto botanico con finalità turistiche, è aperto e sempre visitabile.

Proseguendo sulla SS 36 si arriva a **Montespluga** dove troviamo il **Lago di Montespluga** e dove si può osservare il panorama dalla diga. Sempre lungo la SS 36 giungiamo al **Passo dello Spluga** laddove troveremo dei reperti Romani.

Subito dopo raggiungeremo il **Passo del San Bernardino** dove scorgeremo la Cappella dedicata a San Bernardino da Siena costruita alla fine del XV secolo.

Un altro edificio visitabile solamente dall'esterno è il **Castello Visconteo** a Locarno probabilmente eretto nell'età Medioevale, ma l'attuale costruzione è documentata nel 1342, anno in cui i Visconti imposero la loro signoria a Locarno.

Sulla strada troviamo il **Santuario di Re** importante a seguito di una leggenda che racconta della raffigurazione della Vergine da dove si presume sia sgorgato del sangue per venti giorni, ed è per questo motivo che il vescovo di Novara decise di trasformare la chiesa in santuario.



Si prosegue verso Malesco dov'è presente il **Parco Nazionale Val Grande**, questo parco apre il suo sipario a coloro che vogliono immergersi in un'atmosfera del tutto particolare. Oggi questo lembo di terra è privo di insediamenti urbani. Qui i raggi del sole fanno scintillare le acque cristalline dei numerosi torrenti che attraversano la valle.



Dirigiamoci verso Domodossola, qui si trova il **Sacro Monte di Domodossola**, che fa parte del gruppo dei sacri monti prealpini inseriti nel 2003 nell'elenco dei "patrimoni dell'umanità" dell'UNESCO. Visitando il Sacro Monte, è possibile entrare nella piccola cella dove Rosmini si ritirava per pregare e riposare. Nell'umile cella sono conservati alcuni oggetti appartenuti al filosofo roveretano; dal 2007 è stata collocata una delle 4 reliquie del suo corpo.

Ricordiamo a coloro che hanno già partecipato al Touring 2011 la presenza nelle vicinanze della famosa **Cascata del Toce**. Arrivati a Gravellona Toce, si può visitare la Chiesa Romanica di San Maurizio il più antico, importante e significativo monumento gravellonese.





Percorriamo la SS 33 del Sempione, lungo la sponda piemontese del **Lago Maggiore**, si possono ammirare le splendide città lacustri caratterizzate dalle suggestive passeggiate sul lungo lago.

Si arriva a Stresa.

RITROVO PARTECIPANTI ED INIZIO TOURING TROPHY LIGHT giovedì 9 agosto

STRESA, quarta tappa serale, dopo aver percorso 224 km, tra curve e paesaggi da favola. Si alloggerà proprio sul mitico **LUNGO LAGO DI STRESA**, presso l'**HOTEL LA PALMA**. Chi arriverà per tempo potrà farsi un'escursione in motoscafo e visitare le 3 Isole Borromeo, oppure fare una bella passeggiata in riva al lago o nel centro storico. E' prevista la cena sulla terrazza panoramica, ai bordi della piscina dalla quale in una atmosfera romantica si possono ammirare l'**Isola Bella** caratterizzata da uno splendido **giardino** e dal **Palazzo Borromeo**, l'**Isola Madre** che è la più grande e la più caratteristica con un'atmosfera raccolta, silente, incantata, un giardino di piante rare e fiori esotici. La più piccola, l'**Isola dei Pescatori** è l'unica tra le Isole Borromeo ad essere abitata in tutti i mesi dell'anno, ospita un piccolo villaggio di 50 abitanti caratterizzato da una piazzetta racchiusa da vicoli stretti e sinuosi, che conducono alla passeggiata sulla punta settentrionale dell'isola.

La mattina seguente, Venerdì 10 agosto, si parte sulla SS 33 del Sempione con direzione Arona. Attraversando la città lacustre, ci spingiamo verso l'interno passando per Borgomanero, dirigendoci verso la **Val Sesia**, ricordiamo che questa è la strada che conduce verso il **Monte Rosa**, dove se arrivassimo ad Alagna si potrebbe ammirare il pittoresco villaggio Walser. Passando da Romagnano Sesia, Serravalle Sesia, Crevacuore, per poi imboccare la SS 232, iniziamo a percorrere la **Panoramica Zegna**, una strada che è anche un percorso guidato, dove si possono ammirare paesaggi di estrema bellezza dell'**Oasi Zegna** fino a giungere a **Bielmonte**, località turistica ideale per gli amanti della tranquillità e della natura, sede del centro equestre in altura. La porta d'accesso all'OASI è Trivero, il territorio interessa 5 comunità montane e 16 Comuni. Essa non ha confini stabiliti ed è gratuitamente aperta al pubblico in ogni momento dell'anno. Da qui si arriva a **Oropa** dove si trova il Santuario famoso per la dedizione alla Madonna Nera, situato in un anfiteatro naturale di montagne che circondano la sottostante città.



Dopo una dozzina di chilometri si raggiunge Biella, dove fu costruita nel 1626 la Chiesa della SS. Trinità voluta dalla Confraternita della SS. Trinità, la sua facciata è stata restaurata nel 1956.

E ora ci dirigeremo sulla SP 500 verso **Pont Saint Martin**, dove troveremo il **Castello Vecchio** situato sul promontorio roccioso da cui si può godere di un ottimo panorama del paesaggio. Per chi volesse fermarsi per una pausa, nella zona vi è un'area pic-nic chiamata "Bousc Darè" attrezzata di tavoli e servizi igienici, da dove è visibile il **Monte Parassone**.

Non molto lontano da qui si trova **Verrès**, sede del **Castello costruito nel XV secolo** a carattere militare. Il castello è comunque aperto in occasione delle manifestazioni previste durante il Carnevale storico di Verrès.

Da qui si scorge la cittadina di **Arnad famosa per il lardo**, che ha la peculiarità di essere stagionato con aromi locali e spezie quali: aglio, rosmarino, alloro, chiodi di garofano, cannella, ginepro, salvia, noce moscata e achillea millefoglie, per ottenere un gusto finale delicato, ma ben profumato dalle varie spezie impiegate. Vi consigliamo una degustazione dei prodotti tipici quali: il miele, il vino e le castagne.



Si riparte alla volta di **Saint Vincent**, per chi si sente fortunato nel gioco d'azzardo può recarsi al Casinò, mentre chi è interessato alla cultura e ai monumenti storici può visitare la Parrocchia dedicata a San Vincenzo, un edificio sacro e molto antico, che durante il corso dei secoli è stato ristrutturato, inoltre è possibile ammirare la **Cappella di Moron** una delle più antiche chiese della Valle d'Aosta. La chiesa nel XIV° secolo

subì importanti lavori che, quasi certamente, modificarono l'antica struttura probabilmente romanica.

Tra gli elementi storici presenti sul territorio, quello del Ponte Romano di Saint-Vincent è sicuramente uno dei più suggestivi. Realizzato all'uscita della cittadina, in direzione di Montjovet, il ponte è facilmente raggiungibile a piedi con una breve passeggiata dal centro del paese.

A pochi chilometri da Saint Vincent sorge il paese di **Chatillon** dove è stato costruito il **Castello di Ussel**, a metà del XIV secolo, esso rappresenta una svolta nell'architettura militare.

Un altro luogo suggestivo e affascinante da poter visitare è il **Parco di Chatillon**, sito nel capoluogo della città a monte della Chiesa parrocchiale, ed è parte integrante dell'omonimo Castello e dell'annesso Giardino Storico Rinascimentale di stile francese.

Dalla statale è visibile il **Castello del Baron Gamba**, purtroppo non visitabile poiché proprietà privata, ma in compenso anch'esso dotato di un magnifico parco aperto al pubblico nella stagione estiva con ingresso gratuito.



*Dopo 185 km arriviamo ad Aosta, sede della quinta tappa serale del Touring Kawasaki. Presso l'**HOTEL EXPRESS – Pollein** - sostaremo per 2 notti. L'albergo si trova nel Centro Commerciale **LES CORBEILLES** (Shopping a go-go) e vicino al famoso **ARCO di AUGUSTO**, monumento simbolo della città.*



A pochi Kilometri da Aosta possiamo far visita all'**Osservatorio Saint – Barthèlemy**, una struttura unica nel suo genere per le caratteristiche e la varietà della strumentazione disponibile, è possibile contemplare il cielo stellato ed avere la possibilità di visitarlo anche di sera.

Armonico e rappresentativo di Aosta medievale, è il Complesso di Sant'Orso il quale comprende il campanile, la chiesa collegiata, il chiostro e il priorato.

Un sito archeologico importante è il **Complesso di Sant'Orso**, rinvenuto alla fine degli anni '60.



Grazie alle ricerche effettuate si è venuti a conoscenza di reperti antichissimi risalenti al periodo Eneolitico. Un altro monumento da vedere è sicuramente **l'Arco di Augusto**, edificato nel 25 a.C. in occasione della vittoria dei Romani sui Salassi. L'aspetto odierno è il frutto dell'ultimo intervento di restauro e consolidamento avvenuto nel 1912.

Il Castello Savoia, un'altra attrazione da ammirare, è completamente immerso nel verde del parco che lo circonda, il castello della regina Margherita evoca un maniero turrato, costituito da un nucleo centrale cui si addossano cinque torrette cuspidate, l'una differente dall'altra.



Si parte alla volta della sesta tappa, verso il **Gran San Bernardo**, dove troveremo il Tempio dedicato a Giove, nell'area intorno ad esso sono stati scoperti degli edifici risalenti alla stessa epoca, queste erano sicuramente le aree di sosta lungo la via che, anticamente conduceva oltre le Alpi.

Passando da qui entreremo in Svizzera arrivando a Martigny, famosa per **l'Anfiteatro Romano**: anni di scavi e di restauri hanno consentito di valorizzare questo piccolo anfiteatro con 6000 posti, uno dei più piccoli del mondo romano.



Passando il confine per entrare in Francia raggiungeremo **Chamonix**, lungo la strada troviamo il **Ghiacciaio "Mer de Glace"**, formato dal confluire di tre ghiacciai più piccoli: **Ghiacciaio del Tacul**, **Ghiacciaio di Leschaux** e **il Ghiacciaio di Talèfre**, il secondo più importante ghiacciaio delle Alpi.

Nelle vicinanze si può ammirare il **"Lac à L'Anglais"** costruito per conto di Lord Sinclair nel tardo XIX secolo, esso comprende una grotta, una cappella in rovina e un'isola artificiale di ispirazione gotica.

Sempre a **Chamonix**, possiamo visitare il **Museo Alpino**, lo sviluppo storico ed alpino è testimoniato da questo significativo percorso culturale ospitato in un bellissimo palazzo del XIX secolo, lo Chamonix Palace, in questo luogo la storia dell'Alpinismo viene raccontata al meglio.

Nel vicino paese di Megève troviamo la cappella di “Chemin du Calvaire”, edificata nel XIX sec., ospita pitture e sculture e vuole essere testimonianza della Via Crucis di Gerusalemme.



Arrivando ad **Albertville**, valida località di vacanza, la sua fama legata agli sport invernali, benché nel territorio comunale non ci siano né piste né impianti e per raggiungere impianti sciistici, di ottimo livello, è necessario spostarsi più all'interno, verso Moutiers. In città, la presenza della montagna si sente, grazie alla **Maison des Jeux Olympiques**,

che permette di rivivere la grande avventura dei Giochi Olimpici della Savoia. Il parco olimpionico, oggi è diventato uno spazio ludico per tutti gli amanti dello sport e delle attività all'aria aperta, con una pista di pattinaggio sul ghiaccio, delle pareti per la scalata, campi da tennis, un percorso salute e tante altre attrazioni all'insegna del benessere e del divertimento.

Nei pressi della città, troviamo il paese di Conflans dove sorge il Duomo, l'Olimpic Park, oggi diventata una zona di ricreazione e di svago, ed il piccolo **Castello di Manuel de Locatel** risalente al XVI secolo.

Dopo Conflance incontriamo Moutiers, il paese si trova lungo il corso del fiume **Isère**, la porta d'ingresso dell'alta valle della Tarantasia famosa per ospitare alcune delle maggiori stazioni sciistiche Francesi.



Rientriamo in Italia passando per il **Colle del Piccolo San Bernardo**, intravediamo la Statua dedicata a **San Bernardo di Mentore** patrono degli alpinisti e protagonista nella lotta contro il paganesimo, inoltre si possono notare i resti dell'**antica Strada Romana** e osservare il Monumento ai caduti nei campi di concentramento. In particolare, d'estate è molto suggestivo il **lago Verney** il quale merita di essere osservato non solo come un bellissimo specchio d'acqua in mezzo alle montagne, ma è un "pezzo" di storia dell'ambiente creata dall'opera dei ghiacciai. Proseguendo lungo la SS 26 arriveremo a **Courmayeur** passando per La Thuille e Pré Saint Didier con i loro suggestivi paesaggi montani.

Arriviamo a Courmayeur, ULTIMA TAPPA, dopo aver percorso 260 km attorno al massiccio del Monte Bianco! Passaggio sotto l'ARCO KAWASAKI che suggella l'arrivo del Touring Trophy 2012, per poi rientrare con un tappa di trasferimento di circa 35 km (via breve) **in Aosta presso l'Hotel EXPRESS a Pollein. Ultima tappa del nostro Touring.** Ora ci aspetta una serata in allegria da trascorrere ancora tutti insieme, le meritate premiazioni, ed i racconti che ci faranno rivivere nella mente queste magnifiche giornate trascorse alla guida delle nostre moto, condividendo l'avventura con i nostri amici. Poi, il meritato riposo, finalmente domani non ci si



dovrà alzare con la sveglia ed essere puntuali, non sembrerà vero ma quasi ci spiace!!!!. **PREMI A TUTTI I PARTECIPANTI.**

Per chi non ha premura di rientrare, da visitare consigliamo in assoluto il giardino ancora esistente

del parco dell' **Abbé Henry**, in località **Plan-Gorret**. Nel comprensorio di Courmayeur, ai piedi del ghiacciaio della **Brenva**, si trova il Santuario di Notre Dame de Guèrison, uno dei più frequentati della Valle d'Aosta. Fin dal Seicento in questo luogo si sono verificate numerose guarigioni miracolose. Nella zona era venerata una statua della Madonna dedicata alla Vierge du Berrier, dapprima esposta in una semplice nicchia, poi trasferita all'interno del vicino oratorio, costruito sulla roccia. Un luogo particolarmente interessante è il **Lago di Miage**, di fronte al ghiacciaio, si è formato un laghetto. Dai suoi bordi si può assistere ai movimenti del ghiacciaio che ogni tanto lascia cadere blocchi di ghiaccio nell'acqua formando piccoli iceberg. Non lontano dal lago, resti di fortificazioni del XVIII secolo ricordano le invasioni delle truppe francesi provenienti dal **Col de la Seigne**.

Per chi volesse ritemprarsi, prima di affrontare il viaggio di ritorno a casa, a Courmayeur vi potrete rilassare tra massaggi, bagni e saune alle **Terme di Pre-Saint Didier**. Se sarete indolenziti dalla guida o dai quasi 1700 km di moto in sei giorni, potrete usufruire delle cascate come idromassaggio a caduta per tonificare i muscoli delle spalle, della schiena e del petto.

Buona vacanza